

COPIA

COMUNE DI SPIAZZO
PROVINCIA DI TRENTO

**Verbale di deliberazione n. 40
del Consiglio Comunale**

Adunanza di prima convocazione – Seduta ordinaria.

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.P.) APPROVAZIONE DEL NUOVO
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'I.M.U.P.**

L'anno duemiladodici addì **venticinque** del mese di **ottobre** alle ore **20,30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori:

	Assenti	
	Giust.	Ingiust.
Andreoli Andreoni Martino	X	
Beltrami Lara		
Capelli Angelo		
Chesi Barbara		
Collini Giovanni	X	
Collini Riccardo		
Frigo Rudj		
Lorenzi Simone		
Martini Matteo		
Masè Luigi		
Ongari Michele – Sindaco		
Terzi Michele		
Terzi Saba	X	
Terzi Thomas		
Villi Rino		

Assiste il Segretario comunale Dott. Mauro Bragagna.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ongari Michele nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al nr. 4 dell'ordine del giorno.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 D.P.Reg 01.02.2005
nr. 3/L)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

30.10.2012

all'albo pretorio e all'albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COM.LE
- F.to Dott. Mauro Bragagna -

=====

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (I.M.U.P.). Approvazione del nuovo Regolamento per la disciplina dell'I.M.U.P

Il relatore comunica:

- il D.Lgs. 14.03.2011, n. 23, recante norme in materia di "Federalismo Fiscale Municipale", ha introdotto e disciplinato l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.P.) stabilendone l'istituzione a decorrere dall'anno 2014.
- Il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha poi disposto che l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.P.) è anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, sulla base degli art. 8 e 9 del precitato D.Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, ed in base al D.L.gs 30 dicembre 1992, n. 504, per quanto richiamato.
- Il D.L. 06.12.2011, n, 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011, n. 214 recante norme in materia di "crescita, equità e consolidamento dei conti pubblici", prevede all'art. 13 l'anticipazione in via sperimentale dell'istituzione dell'Imposta Municipale Propria, a decorrere dall'anno 2012, applicandola in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, ed alle disposizioni dello stesso articolo 13. L'applicazione a regime dell'imposta municipale unica è fissato al 2015.
- L'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 23/2011 stabiliva che: " è confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento".
- In base alle predette disposizioni di legge e con riferimento al quadro normativo vigente al momento di approvazione dei documenti contabili per l'esercizio 2012, termine per i comuni trentini fissato al 31 marzo 2012 dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale sottoscritto il 28 ottobre 2011, il Consiglio comunale con delibera n. 6 di data 29.03.2012 ha approvato il Regolamento che disciplina l'Imposta Municipale Propria.
- Con il D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n.44, sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 23/2011 e al D.L. 201/2011 in materia di Imposta Municipale Propria. In particolare con la legge di conversione del D.L. 16/2012, dall'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 23/2011 è stato espunto il riferimento all'art. 59 del D.Lgs. 446/1997, che disciplinava la potestà regolamentare in materia di imposta comunale sugli immobili per alcune fattispecie particolari.
- Con la circolare ministeriale n. 3/DF del 18 maggio 2012 il ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito i primi chiarimenti circa la corretta applicazione dell'I.M.U.P. Nelle 64 pagine del documento sono stati affrontati molti aspetti con soluzioni interpretative a varie questioni che la dottrina aveva posto.
- L'evoluzione normativa ed interpretativa ha comportato il venir meno di molte norme introdotte nel regolamento attualmente in vigore, il cui testo necessita di una completa revisione.
- Nell'attuale regolamento l'imposta, nei margini consentiti dalla legge, è stata disciplinata a livello comunale in continuità, per quanto possibile, con la precedente esperienza ICI e con le relative norme regolamentari. In particolare, il regolamento si limita a disciplinare gli aspetti da dettagliare o su cui esercitare le scelte che la legge ha riservato alla sfera di autonomia dei Comuni; per ogni altro aspetto del tributo e delle sue modalità applicative occorre fare riferimento alle specifiche norme di legge in materia di Imposta Municipale Propria e alle generali previsioni di legge in materia di tributi locali.
- La normativa provinciale in materia di ordinamento degli enti locali, dispone all'art. 9 bis della L.P. 36/1993 che *"Fermo restando il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali previsto dall'ordinamento regionale, gli enti locali possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio, e comunque non oltre il termine fissato dallo Stato per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, limitatamente:"*

- a) *alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato;*
- b) *ad aspetti conseguenti l'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dell'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa".*
- Va però precisato che l'art. 13, comma 12 bis del D.L. 201/2011 ha stabilito che *"Entro il 30 settembre 2012, sulla base dei dati aggiornati, ed in deroga all'art. 172, comma 1, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo"*
- Sulla base della documentazione elaborata e fornita dal Consorzio Dei Comuni, gli uffici hanno predisposto lo schema di regolamento comunale, nel testo che si allega alla presente, composto da n. 16 articoli, che si propone di approvare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 (c.d. "federalismo Fiscale Municipale") che ha previsto l'istituzione a decorrere dall'anno 2014 dell'Imposta Municipale Propria (I.MU.P.);
- il D.L. 6 dicembre 2011, n.201, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha disposto all'art. 13 di anticipare in via sperimentale l'I.MU.P. a decorrere dall'anno 2012 con sua applicazione fino al 2014 in base agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, e alle disposizioni del medesimo art. 13 del D.L. 201/2011;
- il D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n.44, che ha apportato ulteriori modifiche ed integrazioni al D.Lgs 23/2011 e al D.L. 201/2011 in materia di I.MU.P.;

Udita la relazione e condivisane le considerazioni;

Ritenuto necessario procedere ad una completa revisione delle norme che disciplinano l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria nel Comune di Spiazzo, adottate con delibera consiliare n. 6 di data 29.03.2012, sostituendo integralmente il testo vigente con una nuova proposta regolamentare;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446 e l'art. 5 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, sui poteri regolamentari del Comune, nonché in particolare per la potestà regolamentare in materia di I.MU.P. gli articoli 14 comma 6 del D.Lgs. 23/2011 e art. 13, commi 12bis e 13, del D.L. 201/2011.

Sentito il Presidente che propone di approvare il regolamento per la disciplina dell'I.Mu.P. nel testo proposto, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Visionato lo schema di regolamento sull'Imposta Municipale Propria, predisposto dagli uffici comunali che si compone di n. 16 articoli, ritenuto meritevole di approvazione;

Vista la L.P. 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale" ed in particolare l'art. 9bis che detta disposizioni per l'assunzione dei provvedimenti in materia tributaria e tariffaria.

Richiamato il comma 12bis, ultimo periodo, dell'art. 13 del D.L. 201/2011 – introdotto dalla legge di conversione del D.L. 16/2012 – il quale dispone che i Comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione I.MU.P. entro il 30 settembre 2012, in deroga a quanto previsto dagli art. 172, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 169, del D.Lgs. 296/2006.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visto il DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Acquisito il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 81 del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L, dal Responsabile del Servizio Tributi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

Dato atto che non necessita acquisire l'attestazione di copertura finanziaria della spesa espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L modificato dal DPRReg. 01.02.2005 n. 4/L, non comportando il presente atto impegni di spesa.

Il Presidente, assistito dagli scrutatori, constata e proclama il seguente risultato della votazione svolta per alzata di mano: voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 12 Consiglieri presenti e votanti

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio comunale

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi esposti in premessa, il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (I.Mu.P.) nel testo allegato, sub. A), alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina del tributo si rimanda alle norme di legge ed al Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMUP, approvato al precitato punto. 1.
3. Di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, il citato regolamento avrà efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2012, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria.
4. Di abrogare, con effetto dal 1° gennaio 2012, il precedente regolamento di pari argomento, approvato con deliberazione consiliare n. 6 di data 29.03.2012.
5. Di trasmettere, ai sensi del comma 15 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, copia del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze.
6. Di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 79 del DPRReg. 01.02.2005, n. 3/L.

7. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 79 D.P.Reg 01.02.2005, n. 3/L), ricorso giurisdizionale di fronte al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29, del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971).

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
- F.to Dott. Michele Ongari -

IL SEGRETARIO
- F.to Dott. Mauro Bragagna -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 09.11.2012



IL SEGRETARIO
- Dott. Mauro Bragagna -

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio e all'albo telematico senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denuncia di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, terzo comma, del T.U.LL.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

Addì, 09.11.2012

IL SEGRETARIO
- F.to Dott. Mauro Bragagna -

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79 del T.U.LL.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

Addì,

IL SEGRETARIO
- F.to Dott. Mauro Bragagna -
